



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE

Prot. n. S105 2020

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 48 DI DATA 26 Maggio 2020**

#### **OGGETTO:**

Approvazione del progetto esecutivo per l'opera "Eventi meteorologici 2018 - Lavori di somma urgenza per il rifacimento del ponte sul rio Val del Diavolo sulla S.S. 50 del Grappa e del Passo Rolle al km 79,550 (Opera S-895 - codice CUP C17H18001610003) Fascicolo 3.5-2020- 684.

## IL DIRIGENTE DELL'AGENZIA

### Premesse

A partire dal 27 ottobre 2018 un evento meteorologico eccezionale ha interessato l'intero territorio provinciale, caratterizzato da precipitazioni particolarmente intense e persistenti, anche a carattere temporalesco. Venti particolarmente forti si sono verificati sia in alta quota che a bassa quota, ove violenti raffiche hanno interessato zone estremamente vaste del territorio.

Considerati gli ingenti danni causati dal maltempo nelle giornate del 27 – 28 – 29 e 30 ottobre 2018 sull'intero territorio provinciale e vista la conseguente necessità di attivare in tempi brevi i relativi interventi di somma urgenza e di ripristino, il Presidente della Provincia con decreto n. 73 di data 30.10.2018, ha dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 01.07.2011 n. 9 a cui sono seguiti vari provvedimenti e disposizioni, in particolare quelli relativi alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2133 di data 31.10.2018, all'Ordinanza del Presidente della Provincia n. 654203 di data 02.11.2018 e da ultimo l'Ordinanza n. 413910 di data 01.07.2019 (prot. n. 486492/2019).

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2453 di data 21.12.2018, tra l'altro, è stato approvato il piano degli interventi relativi alla viabilità provinciale per le finalità dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile Nazionale n. 558 di data 15.11.2018.

Con la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità n. 87 di data 28.11.2018, successivamente integrata con la determinazione n. 99 di data 12.12.2018 e con la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti n. 2 di data 07.02.2019, sono stati approvati gli interventi di somma urgenza e di ripristino per la messa in sicurezza della viabilità sul territorio provinciale – prima ricognizione per settore e infrastruttura, con la relativa copertura finanziaria.

Con l'ordinanza n. 191051 di data 22 marzo 2019 è stato approvato il primo Piano degli Investimenti relativi all'evento calamitoso dell'ottobre 2018 – Interventi aventi le caratteristiche di cui all'art. 25, lettere b) e d) del D.Lgs. n. 1/2018.

Con delibera n. 602 di data 10 maggio 2019 e s.m. è stato approvato il Documento di programmazione settoriale (DPS 2019 - 2021) in materia di Infrastrutture e trasporti – Sezioni Infrastrutture stradali statali e provinciali – Infrastrutture ciclopedonali, nel quale sono stati inseriti gli interventi connessi all'emergenza di fine ottobre 2018 a mero titolo ricognitorio, dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2133 di data 31 ottobre 2018 si dispone che l'attuazione dei lavori in emergenza possa essere in deroga alla normativa in materia di programmazione.

Nell'immediato sono stati realizzati gli interventi di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche e le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, di cui all'art. 25 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 1/2018.

L'Ordinanza n. 413910 di data 01.07.2019 ha determinato le ulteriori disposizioni in merito agli interventi aventi le caratteristiche di cui all'art. 25 comma 2 lettere b) e d) del D.Lgs. n. 1/2018; in particolare ha disposto all'art. 3 comma 3 che: “le opere di prevenzione urgente conseguenti all'evento calamitoso verificatesi a partire dal 27 ottobre 2018, comprese quelle

relative agli interventi già inseriti negli elenchi di cui alla lett. d) dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018, possono essere eseguite in somma urgenza al fine di contenere il protrarsi o l'aggravamento dei rischi ovvero di evitare il verificarsi di nuovi rischi, se, a seguito delle valutazioni dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alla stabilità dei versanti ed alla sicurezza dai rischi valanghivi, successivamente alla rimozione degli alberi caduti, si rilevi un rischio significativo per l'incolumità e per il mantenimento della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, tale per cui la loro realizzazione deve essere effettuata senza indugio. L'atto che attesta la somma urgenza per le opere predette è sottoscritto anche dal dirigente generale dell'UMST Grandi Opere e Ricostruzione, che verifica l'esistenza dei presupposti di cui al presente comma."

I Servizi Foreste, Geologico, Prevenzione Rischi in collaborazione con il Servizio Gestione Strade e il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie hanno effettuato un'analisi della situazione, basata sulla compilazione di schede, da cui sono scaturiti dei punteggi correlati alla priorità di intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza e di individuazione del rischio residuo, di cui all'art. 25 comma 2 lettera d) del medesimo decreto.

Con disposizione di servizio di data 26.08.2019 prot. n. 521046 a firma congiunta, il Dirigente Generale dell'UMST Grandi Opere e Ricostruzione e il Dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie hanno ordinato ai tecnici di procedere senza indugio alla redazione dei verbali di somma urgenza in conformità a quanto disposto dalle ordinanze n. 654203/2018 e 413910/2019 sopraccitate per le opere individuate nella seduta del giorno 06.08.2019 del Comitato Tecnico-Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile, nella quale lo stesso si è espresso favorevolmente con parere n. 16, in merito all'aggiornamento degli elenchi degli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici di fine ottobre 2018 di cui all'art. 25 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 1/2018, e con parere n. 17 in merito all'aggiornamento degli elenchi degli interventi urgenti di cui all'art. 25 comma 2 lettera d) del medesimo decreto.

Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche n. 62 di data 30.09.2019, aggiornata con determinazione di data n. 96 di data 20.12.2019, è stato approvato l'aggiornamento e l'integrazione degli interventi di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza del territorio provinciale e delle infrastrutture di trasporto e di rete danneggiate dagli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 per dare l'immediato avvio agli interventi necessari per la risoluzione delle varie criticità presenti sul territorio provinciale, secondo quanto disposto dalla sopraccitata ordinanza n. 413910/2019.

Il giorno 1 novembre 2018 l'ing. Carlo Benigni del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie ha effettuato un sopralluogo lungo la S.S. 50 del Passo Rolle nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza accertando che le forti precipitazioni di fine ottobre 2018, che hanno interessato tutto il Primiero ed oltre, hanno provocato una portata eccezionale del rio Val del Diavolo che sottopassa la S.S. 50 in corrispondenza del km. 79,500 danneggiando gravemente le strutture del ponte sulla S.S. 50, determinando la sua parziale rottura e il successivo cedimento strutturale, e dei muri andatori.

Accertato che ogni ulteriore indugio sarebbe divenuto pericoloso per la pubblica incolumità in quanto pregiudizievole per la sicurezza della circolazione sulla S.S. 50 del Passo Rolle, si è riconosciuta l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine alla demolizione e ricostruzione del ponte sul rio Val del Diavolo in corrispondenza del km 79,500 e alla sistemazione del tratto stradale interessato, come risulta dal verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 53 della L.P. 26/1993 e s.m. in data 02.11.2018 prot. n. 653019/S105 di data 02.11.2018 dall'ing. Carlo Benigni del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie. Detto verbale è stato trasmesso al Presidente della Provincia con nota prot. n. 654863 di data 05.11.2018, ai sensi dell'art. 53 comma 2) della

medesima legge. Con comunicazione prot. n. 658655 di data 06.11.2018, il Presidente della Provincia Autonoma di Trento comunicava al Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, di procedere con l'intervento di somma urgenza.

Con un primo intervento a cura del Servizio Gestione Strade, per consentire il transito in sicurezza sulla S.S. 50 e non interrompere la viabilità per mesi, sono state messe in opera, in via provvisoria, delle barriere stradali in cemento armato tipo New Jersey su ambo i lati della sede stradale lungo il ponte sul rio Val del Diavolo.

Successivamente, al fine di garantire maggiore sicurezza nella zona interessata dall'evento ed in attesa dell'approvazione del presente atto, si è reso necessario procedere alla sostituzione delle suddette barriere stradali. La fornitura delle nuove barriere, messe in opera a cura del Servizio Gestione Strade, è stata autorizzata con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche n. 46 di data 10 luglio 2019.

In data gennaio 2020 l'ing. Andrea Alfarè ha redatto il progetto esecutivo per l'opera "S-895 Eventi meteorologici 2018 - Lavori di somma urgenza per il rifacimento del ponte sul rio Val del Diavolo sulla S.S. 50 del Grappa e del Passo Rolle al km 79,550" che prevede il rifacimento del ponte sul rio compreso il rifacimento delle spalle. E' inoltre previsto il rafforzamento dei muri di sostegno della strada, sia verso monte che verso valle, mediante il consolidamento del versante con tiranti passivi (chiodi) e la successiva realizzazione di un contromuro in c.a., come dettagliatamente indicato nella relazione tecnica allegata a titolo documentativo.

Al fine di poter realizzare le opere sopra descritte, nel periodo necessario alla loro esecuzione, si rende inoltre necessario realizzare una viabilità provvisoria (guado) per permettere il transito senza soluzione di continuità da e per S. Martino di Castrozza mediante un intervento di demolizione e ricostruzione parziale di un tratto dei muri di sostegno di monte della strada e la messa in sicurezza del versante roccioso di monte in sinistra orografica.

Ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.P. n. 2/2016 si precisa che la sequenzialità delle lavorazioni, connesse anche ad aspetti della sicurezza, non consente la suddivisione dell'appalto in lotti in quanto ciò comporterebbe disguidi e un potenziale aumento dei costi.

La spesa complessiva degli interventi previsti in progetto è di Euro 1.500.000,00, così suddivisi nel seguente quadro economico:

	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>EURO</b>
<b>A</b>	<b>Lavori a base di appalto</b>	
A.1	Lavori a misura	929.869,43
A.2	Costi per la sicurezza	70.000,00
<b>A</b>	<b>Totale lavori a base di appalto (A.1+A.2)</b>	<b>999.869,43</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
B.1.1	Lavori in economia per finiture non progettualizzabili	50.000,00
B.1.2	Lavori in economia per opere di sistemazione fluviale	120.000,00
B.4	Imprevisti e arrotondamenti	43.245,32
B.5.2	Occupazioni temporanee ed indennizzi per eventuali danni	20.000,00
B.99	Oneri fiscali (IVA 22% su A+B.1.1+B.1.2+B.4)	266.885,25
<b>B</b>	<b>Totale importo somme a disposizione</b>	<b>500.130,57</b>

I lavori a base d'appalto indicati alla voce A del quadro economico, hanno per oggetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 ter lettera a) della L.P. n. 26/1993 e s.m., la sola esecuzione dei lavori. Detti lavori verranno appaltati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 33 della L.P. n. 26/93, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema del massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.P. 2/2016, in base alle disposizioni di cui all'art. 54 del Regolamento d'attuazione della medesima legge, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012 e s.m. e secondo la disciplina contrattuale prevista dal Capitolato Speciale di Appalto di progetto. Le relative caratteristiche principali dell'opera dei lavori a base d'appalto saranno approvate con successivo provvedimento. Non è ammesso il ricorso al subappalto in relazione alla natura dei lavori, visto che gli stessi presentano caratteristiche di alta specializzazione da eseguire con urgenza trattandosi di lavori connessi con l'intervento Vaia su versanti per i quali occorre contenere la situazione di pericolo elevato di ulteriori smottamenti, tali da consigliare, per la specificità del cantiere, di limitare al minimo la presenza di addetti, appartenenti a più esecutori al fine di rendere più efficaci le azioni di coordinamento e l'attuazione delle misure di tutela del lavoro.

Con il presente provvedimento, si intende autorizzare la consegna immediata dei lavori di appalto (voce A), sotto le riserve di legge, subito dopo l'aggiudicazione dei lavori stessi e prima della stipula del relativo contratto, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della L.P. 26/93 e s.m. in quanto è necessario ripristinare e migliorare le normali condizioni di sicurezza di transito nel tratto interessato della S.S. 50 nel più breve tempo possibile.

I lavori indicati alle voci B.1.1 (Lavori in economia per finiture non progettualizzabili) e B.1.2 (Lavori in economia per opere di sistemazione fluviale) saranno eseguiti ai sensi dell'art. 53 della L.P. 26/93 e s.m., in economia ai sensi degli art. 52 della L.P. 26/93 e s.m. e dell'art. 176 comma 1 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93 emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. di data 11.05.2012 e seguendo le modalità di affidamento di cui all'art. 179 comma 1) lettera b) dello stesso Regolamento di attuazione. Il subappalto non è ammesso in quanto, la contenuta durata dei lavori non è compatibile con i tempi tecnici, di cui all'art. 26 comma 8 della L.P. 2/2016, necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione del subappalto.

Per quanto riguarda il punto B.5.2 delle somme a disposizione dell'amministrazione relative ad occupazione temporanea e indennizzi per eventuali danni si precisa che, nell'eventualità che per la realizzazione dei lavori relativi all'opera in oggetto sia necessario accedere a particelle di proprietà privata, sarà attivata la procedura prevista dall'art. 18 della L.P. n. 26/1993 e s.m..

Si dà evidenza che l'importo di euro 50.000,00 indicato alla voce B.1.1 (Lavori in economia per finiture non progettualizzabili) del quadro economico è comprensivo dell'importo di Euro 9.923,81 + Euro 2.183,24 per Iva per un totale di Euro 12.107,05, relativo alla spesa sostenuta per la fornitura di barriere stradali autorizzata con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche n. 46 di data 10 luglio 2019, affidata all'Impresa Eurobeton S.r.l. di Salorno (BZ) con contratto n. rep. 724 di data 15.05.2019 e impegnata con atto gestionale n. 4329 di data 20.05.2019 sull'esercizio finanziario 2019 fondo pluriennale vincolato 2018 capitolo 743150 impegno 204570-001, in base all'esigibilità della spesa.

Pertanto, alla spesa di Euro 1.487.892,95 si farà fronte, in base all'esigibilità della spesa, sul capitolo 743151 nel seguente modo:

- con prenotazione fondi di Euro 1.334.019,45 sull'esercizio finanziario 2020 fondo pluriennale vincolato 2019 (prenotazione fondi 2016148-001),

- con prenotazione fondi di Euro 153.873,50 sull'esercizio finanziario 2020 (prenotazione fondi 2013856-005),  
assunte entrambe con la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità n. 87 di data 28.11.2018 e s.m..

Tutto ciò premesso

- visto il 3° comma dell'art. 10 del Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
- vista la L.P. 26/1993 e s.m. recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" ed il Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11.05.2012;
- vista la L.P. 2/2016;
- vista la propria competenza ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 469 di data 09 marzo 2012 – Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia per le opere pubbliche APOP ai sensi della legge provinciale n. 3/2006 – come modificata dalle deliberazioni n.1839 di data 31 agosto 2012 e n. 627 di data 28.04.2014;
- vista la determinazione dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche n. 28 di data 09 aprile 2020 recante "Atto di delega n. 1/2020 di attività e di atti amministrativi – Indicazioni operative e gestionali ed assunzione di compiti e funzioni in capo all'Agenzia";
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- visto il D.Lgs. 1/2018;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.;
- viste le ordinanze del Presidente della Provincia n. 654203 di data 02.11.2018, n. 774347 di data 19.12.2018, n. 191051 di data 22.03.2019, n. 413910 di data 01.07.2019 e n. 63089 di data 31.01.2020;
- visti gli atti citati in premessa;

d e t e r m i n a

1. di ratificare quanto fin qui disposto in base alle risultanze del verbale di somma urgenza di data 02.11.2018 prot. n. 653019/S105 redatto dall'ing. Carlo Benigni del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, che costituisce documentazione del presente atto;
2. di approvare il progetto esecutivo dell'opera denominata "S-895 Eventi meteorologici 2018 - Lavori di somma urgenza per il rifacimento del ponte sul rio Val del Diavolo sulla S.S. 50 del Grappa e del Passo Rolle al km 79,550" redatto in data gennaio 2020 dall'ing. Andrea Alfarè, per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 così suddiviso nel seguente quadro economico:

	DESCRIZIONE	EURO
<b>A</b>	<b>Lavori a base di appalto</b>	
A.1	Lavori a misura	929.869,43
A.2	Costi per la sicurezza	70.000,00
<b>A</b>	<b>Totale lavori a base di appalto (A.1+A.2)</b>	<b>999.869,43</b>

<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
B.1.1	Lavori in economia per finiture non progettualizzabili	50.000,00
B.1.2	Lavori in economia per opere di sistemazione fluviale	120.000,00
B.4	Imprevisti e arrotondamenti	43.245,32
B.5.2	Occupazioni temporanee ed indennizzi per eventuali danni	20.000,00
B.99	Oneri fiscali (IVA 22% su A+B.1.1+B.1.2+B.4)	266.885,25
		-----
<b>B</b>	<b>Totale importo somme a disposizione</b>	<b>500.130,57</b>
		=====
<b>C</b>	<b>Totale complessivo dell'opera (A+B)</b>	<b>1.500.000,00</b>

3. di autorizzare l'esecuzione dei lavori a base d'appalto indicati alla voce A del quadro economico, che hanno per oggetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 ter lettera a) della L.P. n. 26/1993 e s.m., la sola esecuzione dei lavori. Detti lavori verranno appaltati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 33 della L.P. n. 26/93, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema del massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.P. 2/2016, in base alle disposizioni di cui all'art. 54 del Regolamento d'attuazione della medesima legge, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012 e s.m. e secondo la disciplina contrattuale prevista dal Capitolato Speciale di Appalto di progetto. Non è ammesso il ricorso al subappalto in relazione alla natura dei lavori, visto che gli stessi presentano caratteristiche di alta specializzazione da eseguire con urgenza trattandosi di lavori connessi con l'intervento Vaia su versanti per i quali occorre contenere la situazione di pericolo elevato di ulteriori smottamenti, tali da consigliare, per la specificità del cantiere, di limitare al minimo la presenza di addetti, appartenenti a più esecutori al fine di rendere più efficaci le azioni di coordinamento e l'attuazione delle misure di tutela del lavoro;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione delle caratteristiche principali dell'opera dei lavori a base d'appalto;
5. di autorizzare, per i motivi sopra esposti, la consegna immediata dei lavori di appalto (voce A), sotto le riserve di legge, subito dopo l'aggiudicazione dei lavori stessi e prima della stipula del relativo contratto, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della L.P. 26/93 e s.m.;
6. di dare atto che i lavori indicati alle voci B.1.1 (Lavori in economia per finiture non progettualizzabili) e B.1.2 (Lavori in economia per opere di sistemazione fluviale) saranno eseguiti ai sensi dell'art. 53 della L.P. 26/93 e s.m., in economia ai sensi degli art. 52 della L.P. 26/93 e s.m. e dell'art. 176 comma 1 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93 emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. di data 11.05.2012 e seguendo le modalità di affidamento di cui all'art. 179 comma 1) lettera b) dello stesso Regolamento di attuazione. Il subappalto non è ammesso in quanto, la contenuta durata dei lavori non è compatibile con i tempi tecnici, di cui all'art. 26 comma 8 della L.P. 2/2016, necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione del subappalto;
7. di dare atto che l'importo di euro 50.000,00 indicato alla voce B.1.1 (Lavori in economia per finiture non progettualizzabili) del quadro economico è comprensivo dell'importo di Euro 9.923,81 + Euro 2.183,24 per Iva per un totale di Euro 12.107,05, relativo alla spesa sostenuta per la fornitura di barriere stradali autorizzata con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche n. 46 di data 10 luglio 2019, affidata all'Impresa Eurobeton S.r.l. di Salerno (BZ) con contratto n. rep. 724 di data 15.05.2019 e impegnata con atto gestionale n. 4329 di data 20.05.2019 sull'esercizio finanziario 2019 fondo pluriennale vincolato 2018 capitolo 743150 impegno 204570-001, in base all'esigibilità della spesa;

8. di prenotare l'importo di euro 1.487.892,95 sul capitolo 743151, in base all'esigibilità della spesa, nel seguente modo:
- per Euro 1.334.019,45 con prenotazione fondi 2016148-001 dell'esercizio finanziario 2020 fondo pluriennale vincolato 2019,
  - per Euro 153.873,50 con prenotazione fondi 2013856-005 dell'esercizio finanziario 2020, assunte entrambe con la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità n. 87 di data 28.11.2018 e s.m..



**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL DIRIGENTE  
Luciano Martorano